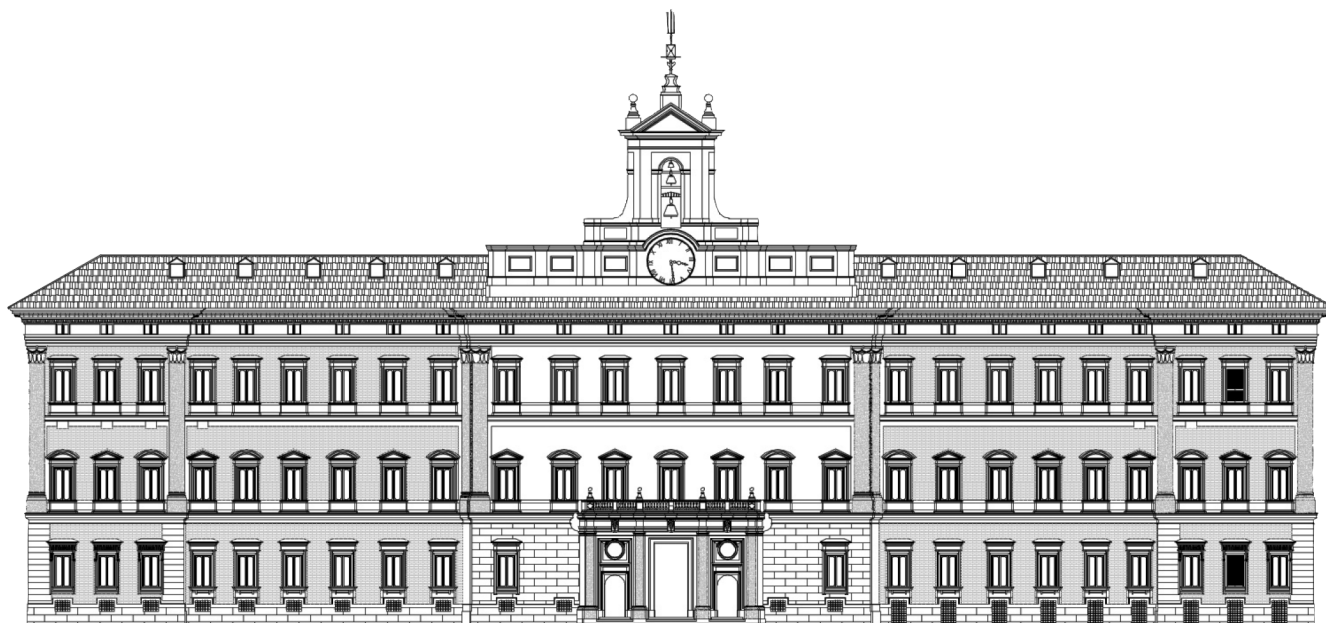




Camera dei deputati

XIX LEGISLATURA



Documentazione per le Commissioni
AUDIZIONI E INCONTRI IN AMBITO UE

Audizione dell'Ambasciatore della Repubblica di Cipro in Italia,
Yiorgos Christofides, sulle priorità del semestre di Presidenza di
turno cipriota del Consiglio dell'Unione europea

Roma, 22 gennaio 2026

n. 29

21 gennaio 2026



Camera dei deputati

XIX LEGISLATURA

Documentazione per le Commissioni
AUDIZIONI E INCONTRI IN AMBITO UE

Audizione dell'Ambasciatore della Repubblica di Cipro
in Italia, Yiorgos Christofides, sulle priorità del semestre
di Presidenza di turno cipriota del Consiglio dell'Unione
europea

Roma, 22 gennaio 2026

n. 29

21 gennaio 2026

Il dossier è stato curato dal **SERVIZIO PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA**
(☎ 066760.2145 - ✉ rue_segreteria@camera.it - ✎ [@CD_europa](https://twitter.com/CD_europa) - europa.camera.it).

I dossier dei servizi e degli uffici della Camera sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. La Camera dei deputati declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge.

INDICE

LE PRIORITÀ DELLA PRESIDENZA CIPRIOTA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA	1
• Le priorità del programma	1
– 1. <i>Autonomia attraverso la sicurezza e la prontezza e la preparazione alla difesa</i>	2
– 2. <i>Autonomia attraverso la competitività</i>	4
– 3. <i>Apertura al mondo, autonomia</i>	8
– 4. <i>Un'Unione autonoma di valori che non lascia indietro nessuno</i>	13
– 5. <i>Un bilancio a lungo termine per un'Unione autonoma</i>	15

LE PRIORITÀ DELLA PRESIDENZA CIPRIOTA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Cipro esercita la Presidenza del Consiglio dell'UE nel **primo semestre 2026** (1° gennaio - 30 giugno 2026), nell'ambito del trio costituito anche da Polonia e Danimarca.

[Cipro](#) è uno **Stato membro** dell'UE dal **1° maggio 2004** e dell'Eurozona dal 1° gennaio 2008. È attualmente impegnato nel processo di adesione allo [spazio Schengen](#).

Cipro ha **già esercitato la Presidenza** del Consiglio dell'UE nel secondo semestre del 2012 e conta [sei rappresentanti](#) al **Parlamento europeo**.

Il **Commissario europeo** cipriota è [Costas Kadis](#), responsabile di Pesca e oceani.

Eurostat pubblica e aggiorna le [principali statistiche](#) riguardanti Cipro.

Il [programma](#) della Presidenza cipriota, con il titolo “**Un'Unione Autonoma. Aperta al Mondo**”, intende promuovere un'Unione europea più autonoma, che **cooperi** con i *partner* esterni quando possibile, ma che sia anche in grado di **agire in modo indipendente** quando necessario, nel rispetto del multilateralismo, della Carta delle Nazioni Unite e del diritto internazionale, incluso il diritto internazionale del mare.

Il programma si inserisce nel contesto del [programma di 18 mesi del trio di Presidenza del Consiglio dell'UE](#) (1° gennaio 2025 - 30 giugno 2026), che si concentra sui seguenti temi: **un'Europa forte e sicura**, che fa riferimento alle azioni esterne, alla sicurezza e alla difesa, alla migrazione e alla protezione delle frontiere, all'allargamento e alle riforme interne; **un'Europa prospera e competitiva**, che affronta le diverse componenti che caratterizzano la competitività, la doppia transizione, l'innovazione, l'ambiente e gli affari sociali; **un'Europa libera e democratica**, che riafferma i valori dell'UE quali lo stato di diritto e i diritti umani. Per tutto il periodo di 18 mesi il trio si impegna a mantenere un dialogo con la società civile e i cittadini, in particolare i giovani insieme alle istituzioni dell'UE nell'ambito delle loro competenze.

Le priorità del programma

Il programma è articolato intorno a **cinque priorità fondamentali**:

- 1) autonomia attraverso la **sicurezza** e la prontezza e la preparazione alla **difesa**;
- 2) autonomia attraverso la **competitività**;
- 3) **apertura** al mondo, autonomia;
- 4) un'Unione autonoma di **valori** che non lascia indietro nessuno;
- 5) un **bilancio** a lungo termine per un'Unione autonoma.

Il programma illustra nel dettaglio anche le priorità nell'ambito delle singole formazioni del Consiglio.

1. Autonomia attraverso la sicurezza e la prontezza e la preparazione alla difesa

Il programma ritiene **urgente** rafforzare la prontezza di difesa e l'autonomia strategica dell'UE, riducendo le dipendenze e migliorando la capacità di rispondere in modo efficace e proattivo alle minacce e di sostenere gli attacchi ibridi e alle infrastrutture strategiche.

“Un'Europa più autonoma è un'Europa **più sicura**”, afferma la Presidenza cipriota, che sosterrà le principali iniziative di difesa e i progetti faro di interesse comune e darà priorità all'attuazione del [Libro bianco sulla prontezza alla difesa europea per il 2030](#) e alla relativa tabella di marcia.

Lo scorso **16 ottobre** Commissione europea e Alta rappresentante hanno pubblicato una [comunicazione congiunta](#) che contiene la **Roadmap 2030 per la prontezza della difesa e il mantenimento della pace** (v. *infra*). Il documento ha lo scopo di tradurre il Libro Bianco e le indicazioni del Consiglio europeo in *milestones* da realizzare entro termini specifici, con indicatori per verificare il progresso nell'attuazione. Gli aspetti più significativi del documento sono due:

- la definizione delle **modalità per colmare il gap di capacità militare** dell'UE in una serie di settori definiti come prioritari;

- l'**avvio di quattro progetti “bandiera”**: l'iniziativa sui droni (*European Drone Defence Initiative*); la Sorveglianza del fronte orientale (*Eastern Flank Watch*); lo scudo aereo (*European Air Shield*) e lo scudo spaziale europeo (**European Space Shield**).

La comunicazione è stata oggetto di esame presso la Commissione affari esteri e difesa del Senato, che il 18 dicembre 2025 ha adottato una risoluzione di indirizzo al Governo ([Doc XVIII, n. 25](#)).

Per approfondimenti si vedano le [conclusioni](#) del Consiglio europeo del 18 dicembre 2025 e il relativo [dossier](#) redatto dal Servizio Rapporti con l'UE della Camera e dal Servizio Studi e dal Servizio degli Affari internazionali e Ufficio dei rapporti con le istituzioni dell'UE del Senato.

Sempre nell'ottica di rafforzare l'autonomia europea, la Presidenza cipriota ritiene prioritario in particolare:

- rafforzare le **relazioni transatlantiche** e promuovere ulteriormente la cooperazione UE-NATO, favorendo nel contempo l'interazione con i partner globali che condividono gli stessi principi. Ciò allo scopo di **ampliare la prospettiva strategica dell'Unione**;
- attuare la [strategia](#) **per la sicurezza marittima dell'UE**, anche attraverso una maggiore cooperazione con gli organismi e i *partner* dell'UE in regioni come il Mar Rosso, il Corno d'Africa, il Golfo e l'Indo-Pacifico;
- attuare la [strategia](#) **di sicurezza economica 2023**, promuovendo la **nuova comunicazione congiunta** per un uso più coordinato e strategico degli strumenti esistenti e lo sviluppo di nuovi;

La [comunicazione](#) congiunta “Rafforzare la sicurezza economica dell'UE” è stata presentata il 3 dicembre 2025. La prima iniziativa faro nell'ambito della comunicazione è stata presentata contestualmente e si concentra sulla lotta all'eccessiva dipendenza dell'Europa dai fornitori esteri di materie prime critiche e semiconduttori (piano d'azione [RESourceEU](#)).

- attuare la [strategia](#) europea per la resilienza idrica, garantendo l'accesso all'acqua pulita e a prezzi accessibili per tutti;
- dare piena attuazione al **Patto sulla migrazione e l'asilo** e promuovere un **sistema di rimpatrio rafforzato** e una cooperazione più profonda e significativa con i principali paesi terzi, garantendo così un approccio equilibrato e globale che permetta di gestire efficacemente la migrazione, sia nella sua dimensione interna che esterna;

L'obiettivo principale della [proposta](#) di regolamento che stabilisce un **sistema comune per il rimpatrio** dei cittadini di Paesi terzi che soggiornano illegalmente nell'UE, presentata l'11 marzo scorso, è semplificare il processo di rimpatrio e renderlo più chiaro per le autorità nazionali e per i cittadini dei Paesi terzi interessati, attraverso una combinazione di obblighi, incentivi e conseguenze in caso di mancata cooperazione.

Lo scorso 8 dicembre il Consiglio ha [approvato](#) il proprio **mandato negoziale** sulla proposta. I triloghi prenderanno avvio una volta che anche il Parlamento europeo avrà definito la sua posizione negoziale.

Presso la **Camera dei deputati**, la proposta è stata esaminata ai fini della verifica di conformità al principio di sussidiarietà dalla **Commissione** politiche dell'UE che, l'11 giugno scorso, ha adottato un [documento](#) recante una **valutazione conforme**. Inoltre, la Commissione affari costituzionali ha avviato l'esame della proposta, ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento, il 30 settembre 2025.

Presso il **Senato**, la proposta è stata esaminata dalla Commissione Politiche dell'UE che si è pronunciata il 25 giugno 2025 con la risoluzione [doc. XVIII-bis, n. 25](#) in cui si ritiene che la proposta sia conforme al principio di sussidiarietà, ma **non** al principio di **proporzionalità**, “considerando l'esigenza di trovare il giusto equilibrio tra la necessità di assicurare un equo trattamento ai cittadini di Paesi terzi e al contempo un buon funzionamento del sistema comune di rimpatrio”. Vi si afferma in particolare che “taluni aspetti della proposta rischiano di comportare un aggravio procedurale tale da compromettere il suo obiettivo di migliorare le procedure di rimpatrio di cittadini di Paesi terzi che non hanno il diritto di soggiornare nell'Unione, a fronte invece di un sistema nazionale di rimpatri comunque in grado di operare con buona efficienza”.

Per approfondimenti sulla proposta di regolamento, si rimanda al [Dossier n. 116](#), a cura della Camera dei deputati.

- lavorare a stretto contatto con la Commissione e gli Stati membri per rafforzare la resilienza democratica attraverso iniziative come il **pacchetto democrazia dell'UE**;

- prestare particolare attenzione alle iniziative che combattono tutte le forme di **discriminazione**, tra cui antisemitismo, intolleranza, razzismo, xenofobia e islamofobia;
- combattere, in linea con la strategia [ProtectEU](#), le **minacce alla sicurezza interna** provenienti, anche nella sfera digitale, da criminalità organizzata e transnazionale, terrorismo ed estremismo violento;
- attuare la [strategia europea per l'Unione della preparazione](#) che affronta minacce che vanno dalle tensioni geopolitiche alle catastrofi naturali causate dal clima.

2. Autonomia attraverso la competitività

Un'Unione più autonoma presuppone anche **un'Unione più competitiva** secondo la Presidenza cipriota che prospetta diverse linee di azione al riguardo.

Semplificazione normativa

La Presidenza darà priorità alla **semplificazione normativa**, promuovendo le **proposte omnibus** per assicurare un quadro giuridico chiaro e prevedibile e ridurre la burocrazia.

Nell'ambito dell'[Omnibus IV](#) sono ancora in corso di approvazione le proposte legislative in materia di **estensione** alle piccole imprese a media capitalizzazione (*small mid-caps* o SMC) di determinate **misure di attenuazione** disponibili per le PMI e le proposte relative alla **digitalizzazione** e alle specifiche comuni, sulle quali il 24 settembre 2025 il Consiglio ha [approvato](#) il proprio **mandato negoziale**.

Presso la **Camera dei deputati**, le proposte sono state esaminate ai fini della verifica di conformità al principio di sussidiarietà dalla **Commissione** politiche dell'UE che ha adottato, rispettivamente il [10](#) e il [18 settembre](#) 2025, documenti recanti una **valutazione conforme**. Le medesime proposte sono state oggetto di esame congiunto presso la Commissione Politiche dell'Unione europea del Senato, che le ha ritenute conformi al principio di sussidiarietà in data [1° ottobre](#) e [19 novembre 2025](#).

Per approfondimenti sulle proposte si rimanda ai Dossier n. [107](#) e n. [108](#) a cura del Servizio per i Rapporti con l'UE della Camera dei deputati.

L'[Omnibus V](#) è relativo alla **difesa** e intende semplificare e accelerare gli investimenti e la produzione industriale mediante: i) una [proposta](#) di regolamento che introduce **semplificazioni amministrative** per concludere i **processi di autorizzazione** di avvio di attività industriali nel settore della difesa; ii) una [proposta](#) di regolamento che mira a **favorire** gli **investimenti** nella difesa e le condizioni dell'industria di settore; e iii) una [proposta](#) di direttiva che modifica le direttive vigenti in [materia](#) di **trasferimenti di materiali d'armamento** all'interno dell'UE ed in [materia](#) di **appalti** nel settore della difesa. Sulle proposte sono in corso i **negoziati interistituzionali** dopo che il Consiglio e il Parlamento europeo hanno adottato i propri mandati negoziali rispettivamente il [26 novembre](#) e il [15 dicembre](#) 2025.

Nell'ambito dell'[Omnibus VI](#) relativo alle **sostanze chimiche** sono ancora in corso di approvazione: i) la [proposta](#) di regolamento che prospetta **modifiche mirate** alla **semplificazione** del quadro normativo sulle sostanze chimiche, su cui il Consiglio ha [approvato](#) il proprio **mandato negoziale** il 5 novembre scorso; e ii) la [proposta](#) di regolamento finalizzata a consolidare la **governance** e la **sostenibilità finanziaria** dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), su cui il Consiglio ha [approvato](#) il proprio **mandato negoziale** il 10 dicembre 2025.

Presso la **Camera dei deputati**, le proposte sono state esaminate ai fini della verifica di conformità al principio di sussidiarietà dalla **Commissione** politiche dell'UE che ha adottato documenti recanti una **valutazione conforme**, rispettivamente, l'[8](#) e il [15 ottobre](#) 2025.

Per approfondimenti sulle proposte si rimanda ai Dossier n. [112](#) e n. [117](#) a cura del Servizio per i Rapporti con l'Unione europea della Camera dei deputati.

Nei mesi di novembre e dicembre la Commissione europea ha presentato **ulteriori pacchetti di semplificazione**.

L'[Omnibus VII](#) relativo al **quadro legislativo digitale**, la cui presentazione è stata **accolta con favore** dal Governo italiano, che contiene proposte mirate, tra le altre cose, a: modificare il [regolamento](#) sull'intelligenza artificiale (IA) per **posticipare** di oltre **un anno** l'entrata in vigore di alcuni **obblighi** relativi ai cosiddetti **sistemi ad alto rischio**; modificare la norme materia di dati e cybersicurezza, tra cui anche il [regolamento](#) generale sulla protezione dei dati (GDPR) per rivedere la **definizione** di **dati personali**; introdurre il **portafoglio europeo delle imprese**, uno strumento digitale unificato che consentirà di digitalizzare operazioni e interazioni.

L'[Omnibus VIII](#) contiene proposte legislative mirate a **razionalizzare** le **norme ambientali esistenti**, in particolare con l'obiettivo di, tra le altre cose, accelerare le valutazioni ambientali per il **rilascio di autorizzazioni** e semplificare le norme in materia di **emissioni industriali**.

L'[Omnibus IX](#) relativo al **settore automobilistico** si pone l'obiettivo di sostenere le imprese attraverso un **risparmio** in **costi amministrativi** e di **conformità** da realizzarsi tramite una serie di modifiche mirate di regolamenti esistenti: tra queste l'introduzione di una nuova categoria di veicoli, segnatamente i veicoli elettrici di lunghezza fino a 4,2 metri, nell'ambito della revisione del [regolamento](#) relativo all'omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, per consentire agli Stati membri e alle autorità locali di sviluppare incentivi mirati, stimolando la domanda di **veicoli elettrici di piccole dimensioni** a **prezzi accessibili** fabbricati nell'UE.

L'[Omnibus X](#) mira a semplificare la legislazione in materia di **alimenti e mangimi** riducendo i costi e gli oneri amministrativi superflui per i produttori e gli operatori agroalimentari e per le autorità nazionali. Tra le altre cose, le proposte intendono garantire: **procedure più rapide** per dare accesso al mercato ai **prodotti di biocontrollo**; procedure di rinnovo più efficienti per **pesticidi** e **biocidi** e per le autorizzazioni degli additivi per mangimi; opzioni di etichettatura digitale per additivi per mangimi; e **norme più severe** per l'**importazione** di residui di **pesticidi**.

Completamento del mercato interno

La Presidenza cipriota si adopererà per **completare il mercato unico.**, al fine di modernizzare l'industria europea, guidare le transizioni verde e digitale, assicurarsi materie prime essenziali, rafforzare le catene di approvvigionamento delle tecnologie pulite e ridurre le vulnerabilità energetiche.

Intende inoltre far progredire l'**Unione dei risparmi e degli investimenti (SIU)**, garantendo che i risparmi privati siano convogliati più efficacemente verso investimenti produttivi in tutta l'Unione.

Sono in corso di esame presso le Istituzioni dell'UE diverse proposte legislative presentate nell'ambito della SIU.

Il **pacchetto** per gli **investimenti al dettaglio**, presentato nel 2023, ha l'obiettivo di consentire agli investitori di prendere **decisioni di investimento consapevoli** e aumentare il loro livello di partecipazione ai mercati finanziari. Il pacchetto comprende: i) una **proposta** di regolamento che modifica il **regolamento** relativo ai documenti contenenti le informazioni chiave per i prodotti d'investimento al dettaglio; ii) una **proposta** di direttiva *omnibus* relativa alle norme dell'Unione sulla tutela degli investitori al dettaglio. Il Consiglio e il Parlamento europeo, nell'ambito della procedura legislativa ordinaria, hanno **raggiunto** un **accordo provvisorio** sul pacchetto il 18 dicembre 2025.

Nel giugno 2025 è stato presentato un pacchetto di misure volte ad agevolare l'**attività di cartolarizzazione** nell'UE comprendente: i) una **proposta** di regolamento che interviene sul **regolamento** relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi; ii) una **proposta** di regolamento di modifica del **regolamento** che stabilisce un quadro generale per la cartolarizzazione. Il Consiglio ha **adottato**, nell'ambito della procedura legislativa ordinaria, il proprio **mandato** negoziale lo scorso 19 dicembre.

Presso la **Camera dei deputati**, le proposte sono state esaminate ai fini della verifica di conformità al principio di sussidiarietà dalla **Commissione** politiche dell'UE che ha adottato, il 24 settembre 2025, un **documento** recante una **valutazione conforme**.

Per approfondimenti sulle proposte relative alla cartolarizzazione si rimanda al Dossier n. **109** a cura del Servizio per i Rapporti con l'UE della Camera dei deputati.

La Commissione europea ha inoltre recentemente proposto **ulteriori iniziative**. In particolare, il 20 novembre 2025 ha presentato una **proposta** di regolamento volta a modificare il **regolamento** relativo all'**informativa** sulla **sostenibilità** nel settore dei **servizi finanziari** (c.d. **regolamento SFDR**) nonché il quadro dell'UE in materia di trasparenza per i prodotti finanziari che integrano obiettivi ambientali o sociali, al fine di superare i limiti attuali della normativa, rendendola più semplice ed efficiente.

Contestualmente, è stato presentato un **pacchetto** di misure volte a **promuovere** le **pensioni integrative** e assicurare un reddito pensionistico adeguato, mediante la modifica, tra gli altri, del **regolamento** sul prodotto pensionistico individuale paneuropeo (c.d. regolamento PEPP) e della **direttiva** relativa alle attività e alla vigilanza degli enti pensionistici aziendali o professionali (c.d. direttiva EPAP).

Infine, il 4 dicembre scorso, la Commissione europea ha adottato un **pacchetto** di proposte che mira alla **piena integrazione** dei **mercati finanziari** dell'UE. Tra le altre cose,

le proposte intendono: i) **razionalizzare** la **distribuzione transfrontaliera** dei fondi di investimento intervenendo sulle norme in materia di passaporti e commercializzazione; ii) **semplificare** i **processi di vigilanza** ampliando il ruolo dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) e migliorando il coordinamento tra le autorità nazionali; iii) **ridurre** la **frammentazione** delle **infrastrutture di mercato**, in particolare nei servizi di compensazione e regolamento, al fine di promuovere economie di scala e agevolare le transazioni transfrontaliere.

Infrastrutture e interconnessioni della rete energetica

La Presidenza cipriota si concentrerà sul **potenziamento delle infrastrutture e delle interconnessioni della rete energetica**, promuovendo il coinvolgimento dei cittadini e investendo in tecnologie pulite e all'avanguardia.

Promuoverà inoltre la **connettività interregionale**, in particolare per le isole e le regioni periferiche, attraverso reti digitali resilienti, moderni collegamenti di trasporto e corridoi energetici chiave.

Le prossime strategie marittime e portuali industriali saranno prioritarie, a giudizio del programma, per consentire ai porti e alle industrie marittime europee di guidare la transizione pulita e digitale, salvaguardare il trasporto marittimo e, in ultima analisi, rafforzare la leadership marittima dell'Europa.

Leadership digitale dell'UE

Per garantire la **leadership digitale** dell'Unione, la Presidenza cipriota si concentrerà anche sulle tecnologie chiave, tra cui l'**intelligenza artificiale (IA)**, le infrastrutture *cloud* e la sicurezza informatica.

La Presidenza cipriota si concentrerà sull'**imminente proposta legislativa sullo sviluppo del *cloud* e dell'IA** che, stando al [programma](#) della Commissione europea per il 2026, verrà presentata nel I trimestre dell'anno.

In merito alle recenti iniziative legislative relative **al quadro legislativo digitale**, si segnala, oltre all'**Omnibus VII** (v. *supra*), la presentazione, il 20 gennaio 2025, di un **pacchetto** di proposte sulla **cybersicurezza** che comprende la revisione del regolamento sulla cybersicurezza e misure volte a semplificare la conformità alle norme dell'UE e i requisiti di gestione dei rischi per le imprese che operano nell'UE.

Sistemi agricoli e alimentari

Infine, la Presidenza cipriota si impegnerà per **rafforzare i sistemi agricoli e alimentari** e garantire condizioni eque e un approvvigionamento stabile, promuovendo un approccio equilibrato, in grado di coniugare produzione sostenibile, a basse emissioni di carbonio ed efficiente nell'uso delle risorse e sostegno alla competitività.

3. Apertura al mondo, autonomia

L'impegno per l'allargamento dell'UE

Nel programma della Presidenza cipriota l'autonomia dell'UE si rafforza anche attraverso l'ampliamento e il consolidamento dell'azione esterna e delle politiche di partenariato in tutte le aree del mondo.

La Presidenza intende sostenere il rafforzamento del ruolo dell'UE come attore strategico globale, a cominciare dal processo di **allargamento**, definito come uno **strumento trasformativo e un investimento strategico** nel futuro, teso ad espandere lo spazio di pace, democrazia, sicurezza e stabilità. In tale prospettiva, la Presidenza intende portare avanti l'agenda dell'allargamento in modo credibile ottenendo risultati tangibili attraverso un processo basato sul merito.

Il 4 novembre 2025 la Commissione europea ha pubblicato il **pacchetto annuale** sull'allargamento, che comprende una [comunicazione](#) e relazioni recanti valutazioni e raccomandazioni specifiche per ognuno di paesi candidati e potenziali candidati (Montenegro, Albania, Ucraina, Moldova, Serbia, Macedonia del Nord, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Turchia, Georgia).

Nelle [conclusioni](#) adottate dal Consiglio europeo del 18 dicembre 2025 i leader dell'UE hanno sottolineato l'importanza che continua a rivestire l'allargamento quale investimento geostrategico nella pace, nella sicurezza, nella stabilità e nella prosperità. Hanno evidenziato che è un elemento trainante per il miglioramento delle condizioni economiche e sociali dei cittadini europei e per la riduzione delle disparità tra paesi e che deve promuovere i valori su cui si fonda l'Unione. Nella prospettiva di un'Unione ulteriormente allargata, hanno evidenziato altresì che sia i futuri Stati membri che l'UE devono essere pronti al momento dell'adesione. Hanno sostenuto che gli aspiranti membri devono proseguire i loro sforzi di riforma, in particolare nel settore dello Stato di diritto, in linea con la natura meritocratica del processo di adesione e con l'assistenza dell'UE. Parallelamente, hanno sostenuto che l'Unione deve intraprendere i lavori preparatori e le riforme necessari a livello interno, per rendere l'UE più forte e accrescere la sovranità europea. Con il progredire del processo di allargamento, il Consiglio europeo ha infine invitato la Commissione a presentare revisioni strategiche approfondite in modo che tali lavori avanzino in parallelo.

Per approfondimenti si veda il [dossier](#) redatto in vista del Consiglio europeo del 18 dicembre 2025 dal Servizio Rapporti con l'Unione europea della Camera dei Deputati e dal Servizio Studi e dal Servizio degli Affari internazionali e Ufficio dei rapporti con le istituzioni dell'UE del Senato della Repubblica.

La tabella seguente reca un quadro sinottico degli Stati che hanno presentato, in base all'**articolo 49** del [Trattato sull'UE](#), domanda di adesione all'Unione e dello stato di avanzamento dei relativi negoziati.

Paese	Domanda di adesione	Status di Paese candidato	Avvio dei negoziati	Avanzamento dei negoziati
Albania	24 aprile 2009	26 e 27 giugno 2014	19 luglio 2022	17 novembre 2025: VII riunione della Conferenza di adesione sul gruppo di capitoli 5 (risorse, agricoltura e coesione). Nelle precedenti riunioni sono stati aperti i <i>cluster</i> n. 1 (questioni fondamentali), n. 6 (relazioni esterne e politica estera e di difesa), n. 2 (libera circolazione di lavoratori, merci e capitali, concorrenza, protezione dei consumatori), n. 3 (competitività e crescita inclusiva) e n. 4 (agenda verde e connettività sostenibile).
Bosnia-Erzegovina	15 febbraio 2016	15 dicembre 2022	21 marzo 2024	Il Consiglio europeo ha deciso (conclusioni del 21 marzo 2024) di avviare i negoziati di adesione che potranno iniziare quando la Bosnia-Erzegovina avrà adottato tutte le misure già stabilite dalla Commissione.

Georgia	3 marzo 2022	14 dicembre 2023		Il percorso di adesione all'UE è sospeso
Kosovo	15 dicembre 2022			Potenziale candidato all'adesione all'UE.
Macedonia del Nord	22 marzo 2004	15 e 16 dicembre 2005	19 luglio 2022	Dopo la prima conferenza intergovernativa sui negoziati di adesione (luglio 2022) , è stato completato lo <i>screening</i> di sei gruppi di capitoli dell' <i>acquis</i> dell'UE (dicembre 2023).
Moldova	3 marzo 2022	23 e 24 giugno 2022	14 dicembre 2023	Il 25 giugno 2024 si è svolta la prima conferenza intergovernativa di adesione.
Montenegro	15 dicembre 2008	16 e 17 dicembre 2010	29 giugno 2012	27 giugno 2025: XXIII riunione della conferenza di adesione, in cui è stato provvisoriamente chiuso il capitolo (5) sugli appalti pubblici. Ad oggi sono stati aperti tutti i capitoli negoziali e chiusi i negoziati per 3 capitoli: (Scienza e ricerca; Educazione e cultura; Relazioni esterne)
Serbia	19 dicembre 2009	1° marzo 2012	21 gennaio 2014	14 dicembre 2021: XIII riunione della conferenza di adesione, con l'apertura del gruppo

				di capitoli (4) relativi all'agenda verde e alla connettività sostenibile. Ad oggi sono stati aperti 22 capitoli negoziali su 35 e chiusi i negoziati su 2 capitoli (Scienza e ricerca; Educazione e cultura) inclusi tutti i capitoli del <i>cluster</i> n. 1 sui fondamenti del processo e del <i>cluster</i> n. 4 sull'Agenda verde e la connettività sostenibile).
Turchia	14 aprile 1987	11 dicembre 1999	3 ottobre 2005, sospesi nel giugno 2018	Il processo di adesione è in stallo. Ad oggi sono state tenute 12 riunioni della conferenza di adesione, sono stati aperti 16 capitoli negoziali ed 1 (Scienza e ricerca) è stato provvisoriamente chiuso.
Ucraina	1° marzo 2022	23 e 24 giugno 2022	14 dicembre 2023	Il 25 giugno 2024 si è svolta la prima conferenza intergovernativa di adesione.

Il sostegno all'Ucraina

Il programma cipriota definisce prioritarie e centrali le iniziative a sostegno dell'**Ucraina**. La Presidenza si impegna a proseguire nell'azione dell'UE volta a promuovere il **sostegno diplomatico, politico, economico, militare, energetico e umanitario** all'Ucraina per una pace giusta e duratura, nel pieno rispetto

dell'indipendenza, della sovranità e dell'integrità territoriale del Paese entro i suoi confini riconosciuti a livello internazionale.

Le politiche di sostegno all'Ucraina sono, dall'inizio della guerra di aggressione russa, collocate in cima all'agenda di ogni riunione del Consiglio europeo (si veda da ultimo il [documento](#) approvato da 25 Stati membri nella riunione del 18 dicembre 2025, senza l'approvazione della Slovacchia e dell'Ungheria).

Per approfondimenti sulle più recenti misure e decisioni adottate a sostegno dell'Ucraina, si veda il [dossier](#) redatto in vista del Consiglio europeo del 18 dicembre 2025 dal Servizio Rapporti con l'UE della Camera dei Deputati e dal Servizio Studi e dal Servizio degli Affari internazionali e Ufficio dei rapporti con le istituzioni dell'UE del Senato della Repubblica.

Patto per il Mediterraneo e corridoio IMEC

La Presidenza cipriota intende adoperarsi per rinsaldare il partenariato dell'UE con il vicinato meridionale e con il Golfo e sostenere l'attuazione del **Nuovo Patto per il Mediterraneo** per consolidare pace, stabilità, prosperità e sicurezza regionale. La Presidenza si impegna a promuoverne obiettivi ed implementazione in complementarità con il [Corridoio Economico India-Medio Oriente-Europa \(IMEC\)](#), iniziativa di collegamento infrastrutturale tra l'India e l'Europa attraverso il Medio Oriente, lanciata nel corso del G20 del 2023.

Si ricorda che il 16 ottobre 2025 la Commissione europea e l'Alta Rappresentante hanno presentato la [comunicazione congiunta](#) recante il **Nuovo Patto per il Mediterraneo**, in cui sono individuate le iniziative per avviare una **cooperazione rafforzata** con dieci **paesi partner** dell'area (Marocco, Tunisia, Algeria, Libia, Egitto, Israele, Palestina, Giordania, Libano e Siria).

Presso la Camera dei Deputati la III Commissione Affari esteri e comunitari ne ha iniziato l'[esame](#) il 18 novembre 2025.

Altre linee e ambiti di azione esterna

La Presidenza si impegna inoltre a:

- promuovere ulteriormente un'ambiziosa agenda di partnership con i paesi del **Medio Oriente** e del **Golfo**, sostenendo una più profonda cooperazione strategica e rafforzando la presenza dell'UE nella regione;
- sostenere l'approfondimento delle relazioni con **organizzazioni regionali** come il **Consiglio di Cooperazione del Golfo** e la **Lega degli Stati Arabi**;
- a promuovere il **dialogo interculturale e interreligioso** come elemento vitale per la comprensione reciproca, la coesione sociale e la stabilità regionale;
- sostenere gli sforzi per approfondire la cooperazione con gli Stati Uniti su tutti i dossier critici, nonché con il Regno Unito e altri partner *like minded*, nell'affrontare insieme le sfide per la pace e la stabilità in tutto il mondo.

In merito alla cooperazione con il Regno Unito il 19 maggio 2025 si è tenuto a Londra il primo vertice UE-Regno Unito, conclusosi con l'adozione di tre documenti:

- una [dichiarazione congiunta](#), con cui, nello scenario geopolitico attuale UE e Regno Unito ribadiscono la condivisione di principi e valori comuni, dalla centralità del multilateralismo, al sostegno all'Ucraina, all'approccio alla situazione in Medio Oriente. Riconoscono, nella cornice della comune appartenenza alla **NATO**, una **interdipendenza e connessione**, e la condivisione di interessi in ambiti strategici legati alla difesa: dalle **minacce informatiche e ibride** e nello **spazio**, alla **resilienza delle infrastrutture critiche**;
- un [partenariato](#) in materia di **sicurezza e difesa** per porre le basi di una cooperazione rafforzata;
- una [posizione comune](#) su una nuova **agenda di cooperazione**.

Politica commerciale

Il programma cipriota afferma la necessità di rafforzare il mercato interno e di **diversificare i partenariati esterni** per ridurre le **dipendenze strategiche**, alla luce delle recenti tensioni nel **commercio internazionale**. In particolare, la Presidenza intende sostenere gli sforzi in corso per promuovere una politica commerciale dell'UE aperta, solida e sostenibile, ampliando la rete di accordi commerciali, rafforzando il sistema multilaterale basato su regole, a cominciare dall'[Organizzazione mondiale del commercio](#), e garantendo l'attuazione e l'applicazione degli accordi esistenti.

Assistenza allo sviluppo e aiuti umanitari

Riferendosi alle **crisi globali**, la Presidenza cipriota cercherà infine di rafforzare il ruolo di principale fornitore di **assistenza allo sviluppo e aiuti umanitari** svolto dall'UE a livello globale, e di promuovere gli sforzi per migliorarne la capacità di rispondere alle crisi in modo rapido ed efficace. Promuoverà sinergie più forti tra aiuti di emergenza e sviluppo a lungo termine, in particolare attraverso iniziative come il [Global Gateway](#).

4. Un'Unione autonoma di valori che non lascia indietro nessuno

La Presidenza si adopererà per rafforzare lo **Stato di diritto nell'UE**, basandosi sugli strumenti e sui meccanismi esistenti e promuovendo al contempo uno spirito di fiducia e cooperazione tra tutti gli Stati membri, in quanto un'UE autonoma non lascia indietro nessun cittadino.

Piano europeo per gli alloggi, lotta alla povertà e strategia per l'infanzia

Per rafforzare la coesione sociale dell'UE, la Presidenza promuoverà l'attuazione del [Piano europeo per gli alloggi a prezzi accessibili](#).

Il Piano è incentrato sull'**aumento dell'offerta** di alloggi, sulla promozione di investimenti e riforme, sulla gestione delle **locazioni a breve termine** nelle zone soggette a tensioni abitative e sul **sostegno alle persone più colpite**. Le misure proposte affronteranno lo squilibrio tra l'offerta e la domanda di alloggi mediante la **strategia europea per la costruzione di alloggi** per un settore dell'edilizia e delle ristrutturazioni più produttivo e innovativo.

La Presidenza sosterrà inoltre l'attuazione della futura **strategia di lotta alla povertà** e l'attuazione della [garanzia europea per l'infanzia](#) del 2021, affrontando la povertà infantile e garantendo l'accesso a un'istruzione prescolare accessibile e di alta qualità.

In questo contesto, la Presidenza cercherà anche di favorire un ambiente online più sicuro per i **minori**, anche attraverso il futuro **piano d'azione contro il cyberbullismo** (si rinvia, per approfondimenti, alla relativa [pagina web](#) dedicata della Commissione europea).

Si ricorda al riguardo la [proposta](#) di regolamento che stabilisce norme per la **prevenzione** e la **lotta contro l'abuso sessuale su minori**, che prevede misure mirate proporzionate al rischio di uso improprio di un determinato servizio a fini di abuso sessuale su minori online. Sulla proposta sono ancora pendenti i negoziati interistituzionali.

Pilastro europeo dei diritti sociali

La Presidenza cipriota sosterrà inoltre la piena attuazione del [Pilastro europeo dei diritti sociali](#), promuovendo la parità di genere, eliminando le barriere per le persone con disabilità e sostenendo l'invecchiamento attivo con dignità, solidarietà ed equilibrio intergenerazionale.

Per approfondimenti sul Pilastro, si rimanda al [Dossier](#) n. 9 a cura della Camera dei deputati e del Senato.

Unione delle competenze, giovani e salute

La Presidenza porterà avanti iniziative in linea con l'[Unione delle competenze](#). Particolare attenzione sarà riservata agli **agricoltori** e ai **pescatori**, garantendo un ambiente di lavoro resiliente che sostenga il ricambio generazionale.

In particolare la comunicazione l'Unione delle competenze mira a: introdurre un sistema pilota per il sostegno alle **competenze di base**; migliorare le competenze nelle discipline **STEM** (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) attraverso il [piano strategico](#) per l'istruzione STEM; e lanciare una nuova **strategia UE per l'istruzione e la formazione professionale**.

La Presidenza promuoverà politiche a favore dei **giovani** e azioni volte a rafforzare **l'accesso e la disponibilità** dei **prodotti medici**, favorendo l'innovazione e migliorando la resilienza e l'integrazione dei sistemi sanitari.

Infine, particolare attenzione sarà dedicata alla **salute mentale**, specie dei giovani.

5. Un bilancio a lungo termine per un'Unione autonoma

La Presidenza cipriota si impegnerà a portare avanti in modo significativo i negoziati sulle **proposte legislative** relative al **Quadro Finanziario Pluriennale (QFP)** dell'**UE 2028-2034**. Allo scopo intende definire uno **schema di negoziato**, con cifre indicative, in grado di favorire la tempestiva conclusione dei negoziati in sede di Consiglio europeo.

La Presidenza ritiene che al **centro** del futuro QFP dovrebbero porsi i seguenti elementi: la salvaguardia degli interessi dell'UE, la riduzione delle dipendenze critiche, la competitività e la capacità di rispondere rapidamente e in modo indipendente alle crisi e ai rischi per la sicurezza.

La **Commissione** europea ha [presentato](#) le sue **proposte** tra luglio e settembre 2025. I **negoziati** si sono avviati immediatamente, anche in considerazione dell'iter procedurale speciale necessario per l'approvazione delle proposte. Si registrano numerose **criticità**, sia in seno al **Consiglio**, dove sono ancora rilevanti le divergenze tra gli Stati membri su diversi elementi, che al **Parlamento europeo**. I nuovi piani di partenariato nazionale e regionale, specie la fusione in un unico fondo di coesione e PAC, l'impianto generale di *governance*, considerato eccessivamente accentrato nelle mani della Commissione, l'ammontare complessivo delle risorse, la loro ripartizione per politiche e le fonti di entrata costituiscono importanti elementi di contrasto e di discussione.

In occasione delle comunicazioni del Presidente del Consiglio dei ministri Meloni in vista della riunione del Consiglio europeo, il 17 dicembre 2025 la Camera e il Senato hanno approvato le risoluzioni, di identico contenuto, Mantovani, Candiani, Rossello e Pisano n. [6-00214](#) e Terzi Di Sant'Agata, Scurria, Murelli, Rosso, De Poli [6-00185](#) che **impegnano il Governo** a:

- "affrontare il negoziato dando priorità alla dimensione politica di questa fase negoziale rispetto alle esigenze di rapidità, secondo linee chiare e definite che per il nostro Paese sono incentrate sulla struttura del bilancio europeo e sul mantenimento di un **giusto equilibrio tra contributi e ritorni**, favorendo una discussione per una programmazione europea sussidiaria, secondo un principio che renda più efficace la spesa e favorisca la crescita";
- "finalizzare un QFP che tenga conto delle esigenze dei nostri agricoltori, delle nostre regioni e delle nostre amministrazioni, chiedendo di **preservare** la specificità, l'ambizione e l'autonomia delle politiche tradizionali che sono la **coesione**, la **PAC** e le politiche in materia di migrazioni e sicurezza delle frontiere, e studiando attentamente le **chiavi allocative** per definire i criteri di ripartizione".

Il Consiglio europeo del 18 dicembre 2025 ha discusso le proposte, approvando [conclusioni](#) che invitano a lavorare per conseguire un accordo entro la fine del 2026.

Per approfondimenti, si rimanda al dossier sulle proposte della Commissione europea e al [dossier](#) sul Consiglio europeo del 18 dicembre 2025, entrambi a cura della Camera e del Senato.